



Il Presidente

Agli Erboristi

Loro Sedi

Adesione 2008 alla F.E.I. – Confcommercio

Caro collega,

la Federazione Erboristi Italiani F.E.I. – Confcommercio, è una organizzazione costituita da erboristi come te che rappresenta gli interessi delle imprese del settore erboristico.

Come forse già sai l'attività della F.E.I. si sviluppa su due piani distinti, quello prettamente sindacale che ha ispirato le nostre iniziative per la definizione di una normativa di riforma del comparto erboristico che ci ha visti protagonisti durante il 2007 nella collaborazione con la Camera dei Deputati, il Senato della Repubblica e il Ministero della Salute per quello che riguarda la discussione dei vari atti amministrativi.

Dall'altro lato la F.E.I. svolge una funzione di assistenza all'impresa erboristica attraverso il servizio di consulenza legale, fiscale, amministrativa, l'attività di formazione e di organizzazione di convegni e seminari, nonché intervenendo a tutela degli associati nelle vari sedi. Tutto questo si traduce per l'imprenditore in strumenti che lo aiutano a gestire e sviluppare al meglio la sua attività.

Scopo principale della F.E.I. è quello di dare piena dignità alla nostra figura professionale attraverso l'elaborazione e la presentazione di una proposta di legge nella quale rivendichiamo l'istituzione dell'erborista come operatore sanitario.

Il risultato ottenuto è stato per il momento la presentazione presso la Camera dei Deputati della proposta di legge n.1345 del 12 luglio 2006 : ***Istituzione e disciplina della professione sanitaria di erborista e disposizioni concernenti l'attività commerciale di erboristeria.***

Siamo inoltre in attesa della pubblicazione dell'ulteriore proposta di legge, presentata dalla F.E.I. in concorso con UNERBE in cui le due Associazioni di categoria si sono impegnate congiuntamente per il raggiungimento di una normativa rispondente alle attuali esigenze dell'erborista moderno e all'interno della quale richiedono oltre la costituzione dell'Albo degli Erboristi anche la possibilità di gestire

nelle erboristeria i cosiddetti "farmaci vegetali tradizionali", ritenendo assolutamente idoneo l'erborista a svolgere tale compito.

Sappiamo che l'iter sarà lungo e laborioso, ma riteniamo questa l'unica soluzione valida in un mondo in evoluzione che ha prodotto trasformazioni anche nella nostra professione.

In questi anni la nostra presenza a livello istituzionale è stata costante, ricordo l'O.P.E., *Osservatorio Permanente Erboristeria*, organo interno della F.E.I. attraverso il quale abbiamo prodotto diverse segnalazioni agli organi di vigilanza: Ministero della Salute, ASL, NAS, Ministero delle Finanze e dello Sviluppo Economico, fino al Garante della Concorrenza e del Mercato, segnalando pubblicità ingannevoli diffuse attraverso i media, prodotti irregolari e a volte pericolosi privi delle necessarie autorizzazioni e/o ceduti in canali non ufficiali.

Ci siamo attivati presso le commissioni ministeriali depositando materiale tecnico – scientifico nel momento in cui una pianta veniva posta fuori dal mercato. Tutto questo a tutela degli erboristi e delle aziende nostre associate con risultati positivi che si riflettono su tutto il settore.

E' stato realizzato nel corso del 2007 un importante incontro tra i vertici F.E.I. e il Ministro dello Sviluppo Economico, Pierluigi Bersani per dibattere ai massimi livelli le problematiche del settore quali in sintesi, la concorrenza commerciale con le farmacie, l'utilizzazione dell'insegna "erboristeria", e varie problematiche fiscali e porre all'attenzione delle Istituzioni governative le urgenti necessità dell'erboristeria professionale italiana. Tra i temi dibattuti quello relativo alla concorrenza non proprio corretta operata dalle farmacie in materia di detraibilità fiscale degli integratori erboristici. Tale problematica è stata ora risolta essendo stato istituito, per le farmacie il cosiddetto scontrino parlante in cui sono evidenziati chiaramente i farmaci e gli integratori, che potranno essere detratti fiscalmente solo se accompagnati da prescrizione medica. Ovviamente tale detrazione sarà possibile anche se gli integratori saranno acquistati in erboristeria o in altri punti vendita autorizzati purché a seguito di prescrizione medica. Siamo comunque in attesa di essere nuovamente ricevuti dal Ministro per riaffrontare l'annoso problema della utilizzazione dell'insegna "erboristeria" solo per gli esercizi commerciali in cui sia realmente presente un erborista o titolari con titolo equipollente.

Come negli anni passati, anche nel 2007 la F.E.I. ha collaborato con diverse sedi dei corsi di Laurea in Tecniche Erboristiche, in particolare con quella di Urbino, ottenendo da quest'ultima il riconoscimento di crediti formativi pari a circa un terzo del corso di laurea per gli erboristi in possesso del diploma del 1931. Un risultato molto importante per quegli erboristi che volessero conseguire il titolo di studio superiore.

La partecipazione della F.E.I. alle più importanti manifestazioni di settore, attraverso l'organizzazione di convegni ha sempre suscitato interesse per la qualità delle tematiche affrontate e la preparazione professionale dei relatori, degli erboristi, e degli studenti dei corsi di laurea in Tecniche Erboristiche.

Nel 2008 continueremo la nostra opera di consolidamento di un'erboristeria più consapevole, cercheremo infatti una ulteriore collaborazione con le realtà produttive delle quali in larga parte condividiamo i problemi e le aspettative, al fine di ottenere prodotti qualitativamente sempre più all'altezza del nostro mercato.

Vi prego di valutare l'impegno profuso nella redazione e pubblicazione del nostro organo di stampa *Salsapariglia* e nel mantenere costantemente aggiornato il nostro sito internet www.feierboristi.org diventato un vero punto di riferimento informativo per gli operatori del settore.

Molte sono le iniziative in cantiere sia come F.E.I. Nazionale che come Associazioni Territoriali, prosegue infatti il nostro impegno nella costituzione di nuove sedi F.E.I. locali per meglio rispondere alle esigenze degli associati nel loro stesso luogo di residenza.

E' importante comprendere che solo attraverso l'unione di tutta la categoria sarà più facile farsi sentire e contare di più.

Oggi come nel passato è indispensabile essere uniti per affrontare con sempre maggiore forza le grandi sfide che si pongono davanti, per questo abbiamo bisogno del sostegno, della partecipazione e della condivisione agli impegni che la F.E.I. sta portando avanti da parte di tutti i colleghi Erboristi che credono nell'obiettivo comune da raggiungere: ***la difesa e lo sviluppo dell'erboristeria italiana.***

Con la tua presenza nella F.E.I. costruiamo insieme, ogni giorno la nostra storia.

Le quote associative sono rimaste invariate rispetto agli scorsi anni:

Erboristerie: € 150.00

Studenti e Laureati non praticanti: € 30.00

Aziende e laboratori di produzione: previo contatto

**Estremi per il versamento : Bonifico a Federazione Erboristi Italiani
- F.E.I.**

Banca Popolare di Novara ag. 9 – Roma

IBAN: IT39L0560803209000000016515

Per essere sempre aggiornato, troverai ulteriori informazioni sulle pagine del nostro organo di stampa *Salsapariglia*, inviato a tutti i soci, e sul nostro sito internet www.feierboristi.org, in ogni caso sarai tempestivamente aggiornato attraverso circolari informative su tutte le più importanti novità inerenti l'ambito professionale e commerciale.

Al fine di velocizzare le nostre comunicazioni ti prego di volerci inviare il tuo indirizzo di posta elettronica.

Per qualsiasi informazione non esitare a contattare la nostra Segreteria Nazionale al numero 065866409.

Nel ringraziarti anticipatamente per il tuo prezioso contributo ti invio i più cordiali saluti e auguri di buon anno e buon lavoro.

Il Presidente Nazionale F.E.I.
Angelo Di Muzio

